

Rapporto

numero

8221 R

data

28 febbraio 2023

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 21 dicembre 2022 per la concessione di un credito di 8'262'000 franchi a favore del Consorzio Acquedotto regionale del Mendrisiotto (ARM) quale sussidio per la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico

I. IL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO DI STATO

Il messaggio riguarda lo stanziamento di un credito di un credito di fr.8'262'000.- per il sussidio di opere di approvvigionamento idrico nei Comuni di Riva San Vitale, Mendrisio, Coldrerio e Novazzano, in particolare legate all'acquedotto regionale del Mendrisiotto, il cui obiettivo – come ricordato dal Messaggio – è di garantire un approvvigionamento idrico quantitativamente e qualitativamente sicuro in un contesto fortemente urbanizzato e industrializzato..

Il credito è fondato sulla Legge sull'approvvigionamento idrico (LAppri) del 1994, la quale prevede che per il Cantone accorda sussidi per opere quelle di interesse generale sovra comunale.

L'aliquota di sussidio ponderata prevista dalla LAppri ammonta al 20.46% ed è stata calcolata in base alla forza finanziaria e al numero di Abitanti Equivalenti dei Comuni aderenti al Consorzio ARM, secondo la graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei Comuni ticinesi (biennio 2021-2022).

Come ricorda il messaggio, i progetti oggetto in questione sono stati approvati dall'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI), della Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo del Dipartimento del Territorio, e consistono in particolare nella realizzazione di una nuova stazione di captazione e potabilizzazione a lago e del completamento delle condotte di trasporto; nella nuova stazione di captazione sarà inoltre predisposto un allacciamento per fornire acqua al Comune di Val Mara, appartenente al comprensorio del basso Ceresio (PCAI-BCE).

Il Messaggio, al quale è sufficiente rinviare, riporta una tabella in cui sono elencate le opere oggetto di richiesta di stanziamento di un contributo cantonale, approvate dal Consorzio ARM, nonché una scheda descrittiva delle opere.

Il messaggio evidenzia pure che i sussidi per le opere in oggetto sono previsti nel PFI 2020-2023 e successivi al settore 52 "Ambiente e energia", posizione 523 "Approvvigionamento idrico", con i seguenti collegamenti agli elementi wbs:

II. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

L'estate 2022 ha reso evidente che la sicurezza dell'approvvigionamento idrico è oramai diventa una priorità assoluta.

La carenza idrica ha interessato tutto il Mendrisiotto e la captazione di alcune sorgenti è stata ridotta in alcuni punti del 40%.

Nello stesso periodo alcuni Comuni, tra cui la Città di Mendrisio, ha emanato divieti molto stringenti, con multe fino a 10'000 franchi.

Nello stesso periodo il Consiglio di Stato, grazie alla collaborazione delle organizzazioni regionali di Protezione Civile (PCi), ha autorizzato la messa a disposizione di motopompe e tubi per l'irrorazione delle colture e sono state attivate delle fonti non potabili per irrigare i vigneti e le coltivazioni agricole.

L'acquedotto regionale del Mendrisiotto costituisce certamente una risposta alle difficoltà di approvvigionamento idrico che, purtroppo, rischiano di presentarsi anche in futuro.

L'idea di stazione a lago risponde alla constatazione che l'acqua di falda e sorgente nel Mendrisiotto non è sufficiente a coprire il fabbisogno durante tutto l'anno, per cui è stato ritenuto ragionevole fare capo all'acqua del Ceresio.

Il progetto prevede la dismissione delle fonti definite (dall'autorità cantonale) non sicure (causa ad es. prossimità a ferrovia, strada e zone industriali) e la loro sostituzione/completazione con l'acqua del lago.

Inizialmente si prevedeva di 1) prima mettere in rete i Comuni 2) solo successivamente costruire la stazione a lago; a fine 2018 ARM e i Comuni hanno deciso di unire le due tappe perché era già evidente l'ammacco cronico di acqua. La messa in rete e la progettazione della stazione a lago sono avanzate parallelamente.

La stazione a lago è simile a diverse altre presenti in tutta la Svizzera.

Prima di andare in progettazione definitiva, per un anno intero un impianto pilota "in miniatura" ha testato la potabilizzazione (le varie fasi possono essere adeguate e spostate nella successione) per giungere a progettare e costruire il sistema più efficiente ed efficace (qualità e costi). La qualità dell'acqua prodotta è risultata eccellente.

Ne discende che le opere prospettate dal messaggio sono coerenti con l'obiettivo di una gestione solidale e coordinata dell'acqua potabile nel Mendrisiotto in modo da assicurare, per quanto possibile, la sicurezza dell'approvvigionamento idrico.

La Commissione ha chiesto allo scrivente relatore di approfondire la necessità del terzo piano dello stabile "Nuova Stazione a lago – Ai Ronchi" la cui realizzazione è prevista a Riva San Vitale.

Il progetto della stazione di potabilizzazione Ai Ronchi è stato preliminarmente sottoposto, ad inizio 2022, all'Ufficio della natura e del paesaggio e all'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico e ha ricevuto un'approvazione di principio verbale.

La Commissione, già solo per motivi di competenza, non entra nel merito delle singole scelte progettuali ed architettoniche.

Ciò premesso, tale spazio è destinato ad accogliere ospiti esterni, in modo particolare scolaresche, per illustrare le attività dell'ARM e per spiegare il ciclo dell'acqua. La visita all'acquedotto e la riflessione sull'uso dell'acqua è già oggi realtà in diverse scuole elementari; a prescindere dalla concreta scelta progettuale, è certamente opportuno disporre di spazi adeguati.

In base alle verifiche svolte dalla Commissione, la procedura si è finora svolta nel rispetto della LCPubb; in particolare la quasi totalità dei lavori sono stati assegnati, rispettivamente saranno assegnati, dopo concorso a procedura libera; gli unici mandati diretti sono stati attribuiti nel rispetto delle soglie previste dalla LCPubb.

III. CONCLUSIONI

Per i motivi sopra esposti la Commissione chiede di approvare lo stanziamento di un credito di fr. 8'262'000.- a favore del Consorzio ARM, in qualità di ente esecutore delle opere di PCAI-M.

Per la Commissione gestione e finanze:

Maurizio Agustoni, relatore

Balli - Bignasca - Biscossa (con riserva) -

Bourgoin - Caprara - Caverzasio - Dadò -

Ferrara - Gianella Alessandra - Guerra - Jelmini -

Pamini - Pini - Quadranti - Sirica (con riserva)